

CGIL CISL UIL CONFSAL CONAPO

Comando Provinciale VV.F. di RIETI

*Al Direttore Regionale Lazio
Dr. Ing. Domenico Riccio*

*Al Comandante Provinciale VV.F. Rieti
Dr. Ing. Giuseppe De Rossi*

*Alle Segreterie Regionali
CGIL CISL UIL CONAPO CONFSAL*

Rieti, 17.04.2013

Oggetto: Esito Assemblea del Personale del 15/04/2013

Lo scorso 15 aprile 2013 presso l'Aula Magna del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti si e' svolta l'assemblea del personale che ha visto la partecipazione delle segreterie provinciali CGIL CISL UIL CONAPO e CONFSAL e delle segreterie regionali CISL e CONAPO.

I punti oggetto di discussione sono stati i seguenti:

- 1) Apertura del Distaccamento VVF Permanente di Poggio Mirteto**
- 2) Distaccamento VVF Volontario di Magliano Sabina**
- 3) Futuro del Distaccamento VVF di Posta**
- 4) Corsi del Personale VVF Volontario**
- 5) Organizzazione interna dei servizi e gestione congedi ordinari.**

A seguito di un costruttivo confronto con il personale presente all'iniziativa, le scriventi OO.SS. intendono esprimere le proprie posizioni in merito alle tematiche trattate:

Punto 1

Apertura del Distaccamento VVF Permanente di Poggio Mirteto

Si ravvisa la forte necessità di decretare l'apertura definitiva del Distaccamento Permanente VVF di Poggio Mirteto, rammentando che lo stesso, e' da tempo considerato dall'Amministrazione Centrale, in ordine al rapporto popolazione/superficie territoriale, la prima nuova sede distaccata permanente prevista dal Progetto "Italia in 20 minuti" per la Regione Lazio.

Tale esigenza è, tra l'altro confermata dall'elevato numero di interventi effettuati dalla squadra VVF AIB operante sul territorio della Bassa Sabina (circa 700 all'anno) e attualmente sospesa dallo scorso mese di gennaio a causa del mancato rinnovo della convenzione regionale.

Si evidenzia che allo stato attuale il territorio della Bassa Sabina viene quotidianamente (h 24) coperto dalle squadre operative del Comando Provinciale VVF di Rieti, con dilatati tempi di percorrenza dovuti alla notevole distanza tra i due territori (una media di 60 minuti in sirena).

Tenuto conto dell'esistenza della struttura destinata a ospitare il cosiddetto "Polo della Sicurezza" e del recente stanziamento di ingenti risorse finanziarie per la messa a norma del medesimo edificio, si reputa non più rinviabile l'ottenimento dell'apposito decreto ministeriale che sancisca l'istituzione

definitiva del Distaccamento Permanente VVF in questione.

Le OO.SS. giudicano indispensabile e non più procrastinabile porre all'attenzione dell'opinione pubblica, dei mezzi di informazione e della classe politica locale, regionale e nazionale l'importanza strategica dal punto di vista del soccorso tecnico urgente dell'istituzione e dell'apertura del Distaccamento Permanente VVF di Poggio Mirteto, attraverso l'organizzazione di una serie di iniziative pubbliche.

Punto 2

Distaccamento VVF Volontario di Magliano Sabina

Per quanto esposto nel punto 1 e non persistendo obiettivamente i requisiti indispensabili (*numero minimo di volontari residenti e debitamente formati per essere operativamente autonomi e pronti a svolgere qualsiasi tipologia di intervento di soccorso tecnico urgente*) si giudica estremamente superflua sia la "sperimentazione" della durata semestrale delle squadre composte da Vigili Volontari "a campana" presso il Comune di Magliano Sabina o un qualsiasi altro tentativo di "esperimento" mirato all'apertura del Distaccamento Volontario VVF di Magliano Sabina.

Le OO.SS., oltre a ciò, escludono ogni tipo di coinvolgimento nel suddetto progetto sperimentale della componente permanente, visto che il Comando già opera con un organico ridotto che faticosamente riesce a garantire il prioritario sistema di soccorso tecnico urgente provinciale, nonché la fruizione dei turni di ferie.

Pertanto si rigetta qualsiasi ipotesi di utilizzo, da parte del Comandante Provinciale, di personale permanente in servizio di turno ordinario da dislocare presso il Distaccamento Volontario di Magliano Sabina a decremento delle partenze utilizzabili presso la sede centrale.

Ricordiamo alle SS.VV. il recente stato di agitazione relativo alle partenze SAF e GOS regionali, e motivato, proprio dalle carenze di personale destinato al prioritario servizio di soccorso tecnico urgente provinciale che non consentiva e non consente di distogliere risorse umane dal dispositivo di soccorso del territorio della provincia reatina e da utilizzare verso altri servizi (SAF e GOS).

A causa dei ripetuti continui appelli dell'Amministrazione Centrale a razionalizzare le economie dei Comandi provinciali, infatti, si ritiene più stringente e in linea con una più sensata politica di risparmio, indirizzare ogni possibile sforzo economico utile, solo ed esclusivamente, per l'apertura del Distaccamento VVF Permanente di Poggio Mirteto

Punto 3

Futuro del Distaccamento VVF di Posta

Si ritiene di dover mantenere l'attuale turnazione e assetto del personale permanente del Distaccamento VVF Misto di Posta.

Punto 4

Corsi del Personale VVF Volontario

Si contesta al Dirigente Locale il contenuto dell'odg n.57 del 11.042013 (ivi allegato) nel quale si è privilegiata, senza alcuna condivisione da parte delle OO.SS., l'attuazione del corso patenti di III° riservato al personale discontinuo a discapito delle numerose richieste di partecipazione al medesimo corso inoltrate dal personale vvf permanente.

Per tale motivo si richiede l'immediata sospensione del corso in atto e del richiamo appositamente concesso dalla Direzione Regionale VVF Lazio per il personale vvf volontario impegnato nel corso di formazione in questione.

Si richiede, altresì, la massima trasparenza relativa agli atti relativi all'oggetto della nota protocollo n.9906 del 12.04.2013 riguardante “Personale Volontario dei VVF – Piano programmatico 2012 – 2014 – Chiarimenti sulle modalità operative” emanata dal Capo Dipartimento Pref. Tronca, con particolare riferimento ai limiti per i nuovi reclutamenti, alle modalità di impiego dei volontari e alla formazione e addestramento degli stessi, oltre che le disposizioni emanate in materia Decreto Legislativo n. 139/2006 e DPR n.76/2004.

Altrettanto inopportuna, si considera l'ipotesi di organizzare ulteriori corsi di formazione d'ingresso per personale volontario che in ogni caso andrebbero a ridurre il numero (già dimezzato rispetto agli anni precedenti) di richiami annuali effettuabili dai circa 200 vigili volontari attualmente in forza al Comando di Rieti.

Punto 5

Organizzazione interna dei servizi e gestione congedi ordinari

Per ciò che concerne la nota del Dirigente Locale prot. n. 3037 del 11.04.2013 e avente per oggetto “Trasmissione proposta di modifica dell'odg di organizzazione interna squadra regionale SAF e GOS”, le scriventi OO.SS. non ritengono di dover modificare quanto precedentemente concordato sia a livello provinciale che regionale.

Nello specifico le OO.SS. intendono mantenere la consistenza minima del personale in sede centrale delle 12 unità permanenti previste.

Alla luce di quanto sopra descritto, stigmatizzando sin da ora qualsiasi iniziativa da parte del Dirigente locale che non tenga conto dell'esito dell'assemblea e riservandoci ulteriori e più incisive iniziative di lotta a tutela del personale, restiamo in attesa di riscontro della presente nota.

CGIL

CISL

UIL

CONFSAL

CONAPO

Quella di oggi è stata un'intensa giornata di lavoro per gli uomini del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti.

Le due squadre operative dei VVF sono state impegnate in interventi di rilevante importanza lungo tutto il territorio provinciale e in particolare in alcuni comuni della Bassa Sabina.

Nella fattispecie, si è trattato: di estinguere un incendio di vaste proporzioni che ha seriamente interessato il tetto di una villetta privata sita in Strada San Vittore di Torri in Sabina, di un soccorso ad una persona rimasta incastrata dal ribaltamento del proprio mezzo agricolo presso Borgo Quinzio di Fara Sabina e di un incidente stradale mortale a Montopoli in Sabina.

Nella stessa giornata le squadre VVF di Rieti sono intervenute in città per un albero pericolante e un incendio sterpaglie e altre richieste di soccorso.

Anche il Distaccamento VVF di Posta è stato duramente impegnato nel portare a termine numerosi altri interventi.

Per quanto accaduto oggi e per quanto di certo accadrà con l'arrivo del periodo estivo, le OO.SS. dei lavoratori VVF, intendono denunciare la grave situazione in cui versa l'organico operativo del Comando Provinciale VVF di Rieti ulteriormente peggiorata dallo scorso mese di gennaio con la chiusura del presidio di Poggio Mirteto.

Il perdurare di tale situazione, infatti, mette a repentaglio la sicurezza della popolazione dei comuni della Bassa Sabina (circa 45 mila abitanti), considerando che il tempo medio di percorrenza per raggiungere la zona in questione con un automezzo di soccorso è di circa 60 minuti.

Le OO.SS. si sono già attivate per richiedere al Ministero dell'Interno la definitiva apertura del Distaccamento Permanente VVF di Poggio Mirteto, già previsto dal Progetto "Italia in 20 minuti" con l'obiettivo di potere assicurare a tutta la provincia un dispositivo di soccorso tecnico urgente capillare ed efficace.